

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01388765
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	RITRATTISTICA
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	unicum
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	contesto di produzione
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	unicum
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1201388762

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	contesto di produzione
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	unicum
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1201388763

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	contesto di produzione
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	unicum

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1201388764
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	contesto di produzione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	unicum
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1201388766
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	ospizio
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	apostolico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Conservatorio delle Zitelle
<b>LDCF - Uso</b>	archivio, ufficio
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ospizio apostolico di San Michele a Ripa Grande
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via di San Michele, 18
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>LDCS - Specifiche</b>	GFN Archivio Fotografico
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	2018
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Becchetti
<b>UBFS - Serie archivistica</b>	Unicum
<b>UBFT - Sottoserie archivistica</b>	Dagherrotipi
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	Oggetti unici
<b>UBFC - Collocazione</b>	Depositi climatizzati
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	FB011521
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2023

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	UNI015
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Gaudin, Alexis
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1816-1894
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	A. GAUDIN
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Chiesa Gosio, 2020

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Ritratti fotografici - Donne - Nudo femminile
-------------------------------	---

**SGL - TITOLO**

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Nudo femminile
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
---	-----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1855
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTT - Note</b>	Chiesa, Gosio 2020; <a href="http://www.daguerreobase.org/it/">http://www.daguerreobase.org/it/</a>

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	lastra
<b>MTCM - Materia</b>	rame argentato
<b>MTCT - Tecnica</b>	dagherrotipo

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	lastra
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza

<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	75x64
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCN - Note</b>	la mancanza del montaggio originale e di ogni tipo di sigillatura ha causato danni e compromesso in parte la leggibilità dell'esemplare
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	Conservato in ambiente climatizzato.
<b>STP - Proposte di interventi</b>	restauro, condizionamento
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2024
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Il dagherrotipo si presentava privo di tutti gli elementi protettivi e decorativi di montaggio. Per prevenire ulteriori fenomeni degradativi la lastra è stata provvisoriamente inserita in custodia conservativa a pacchetto costituita in sequenza da: un fondo di cartoncino conservativo, un foglio di Mylar, il dagherrotipo (mantenuto in posizione dalla ripiegatura del Mylar sottostante), un cartoncino con finestra sagomata sulle dimensioni del dagherrotipo, una lastrina di lamina di poliestere PET-G Vivak® spessore mm.1. Il pacchetto è sigillato con nastro conservativo Filmoplast P90. La custodia con l'oggetto è ulteriormente protetta da una busta in polietilene PAT.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTN</b>	Checchi, Silvia/ operatore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Lastra di rame argentato priva di montaggio, forse elemento parziale di una lastra stereoscopica.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	lastra
<b>ISEP - Posizione</b>	sul margine
<b>ISED - Definizione</b>	punzone
<b>ISEE - Specifiche</b>	dell'autore
<b>ISEZ - Descrizione</b>	asterisco, agnello portacroce
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolatura
<b>ISEL - Lingua</b>	francese
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a incisione
<b>ISEI - Trascrizione</b>	A.GAUDIN/ BREVETE'/ 40
<b>ISEO - Identificazione</b>	Gaudin, Alexis

**ISEN - Note**

La “titolatura” è lo spessore dello strato di argento in rapporto a quello di rame (40 significa 1 parte di argento ogni 39 di rame).

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questo esemplare appartiene a una serie di cinque dagherrotipi di nudi femminili entrati a far parte del fondo Becchetti con l'ultimo donativo del 2018. La lastra in esame è la meno leggibile, ma si intravede chiaramente il busto di una donna seduta con un braccio piegato e il capo reclinato; il formato quasi quadrato e la frequente sagomatura stondata su un lato suggeriscono l'appartenenza a lastre stereoscopiche. Purtroppo questo è il solo esemplare che presenta la punzonatura, riconducibile alla Maison Gaudin Frères, mentre gli altri ne sono sprovvisti, ma le caratteristiche molto simili dei soggetti e l'analoga morfologia degli oggetti portano ad attribuire l'intera serie ai Gaudin. La fotografia erotica ha i suoi esordi negli studi di nudo per artisti legati alla produzione di modelli destinati alla pittura, ma il confine tra “académies” (così venivano chiamati questi soggetti per analogia con gli studi dal vero davanti alla modella) e oggetto erotico è abbastanza netto. È la natura stessa del dagherrotipo, non riproducibile, costoso e fruibile in modo individuale a sconsigliarne l'uso accademico, mentre prende corpo una dimensione sempre più privata e solitaria di questo tipo di immagine, legata a un'idea di voyeurismo. Parigi è il centro di produzione di fotografie erotiche che vengono esportate in tutta Europa; il mercato giunge al culmine nel 1855 proprio dopo la comparsa, nel 1850, del dagherrotipo stereoscopico che aveva aggiunto il dato tridimensionale alla visione. Solo pochi fotografi si dedicano dichiaratamente al nudo, anche per i rischi che si correvano nel produrre e soprattutto diffondere immagini di questo tipo: ricordiamo Jacques-Antoine Moulin condannato a un mese di prigione e a una multa di 100 franchi per aver realizzato immagini licenziose, forse proprio in stereoscopia. Per questo motivo è un genere di ripresa che circola generalmente priva di punzonature e di elementi riconducibili agli autori e stupisce ritrovare il marchio Gaudin su un simile oggetto. Dedito alla fotografia a partire dal 1842 Alexis Gaudin, affiancato dal fratello Marc-Antoine, chimico e sperimentatore, fonda con lui e il fratello Charles un laboratorio specializzato nella produzione e diffusione di stereoscopie. Nell'ottobre 1851 rileva il periodico “La Lumière, revue de la photographie” utilizzandolo anche come strumento di promozione per le serie stereoscopiche dei “Frères Alexis et Charles Gaudin”, che ebbero larghissima diffusione in Europa tra la metà degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta dell'Ottocento. Si tratta principalmente di fotografia di veduta, paesaggi, centri urbani, opere d'arte, monumenti. La presenza di questo esemplare, inequivocabilmente marchiato Gaudin, e degli altri nudi riconducibili alla stessa mano, apre la strada ad una probabile produzione parallela, non esibita pubblicamente, di soggetti erotici dedicati alla circolazione su un mercato più sommerso: a conferma cito altri due analoghi dagherrotipi stereoscopici su lastra Gaudin, conservati presso la Collezione Agfa Foto-Historama di Colonia e presenti sul sito Daguerreobase.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Cultura - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

**CDGI - Indirizzo**

via del Collegio Romano, 27

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Becchetti, Alessandro
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	2018
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RM/Roma
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FB011521
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Coco, Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2024
<b>FTAK - Nome file originale</b>	FB011521.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Daguerreotype hallmarks 2020
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBUN16
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Chiesa Gabriele - Gosio Paolo, Daguerreotype hallmarks, Brescia, 2020

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Daguerreobase
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBUN04
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Daguerreobase. Strumento di catalogazione condivisa dei dagherrotipi
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.daguerreobase.org/it/">http://www.daguerreobase.org/it/</a>
<b>BIBN - Note</b>	<a href="http://www.daguerreobase.org/it/browse/indeling/detail?q_searchfield=FH+01913&amp;language=it-IT">http://www.daguerreobase.org/it/browse/indeling/detail?q_searchfield=FH+01913&amp;language=it-IT</a>

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bajac Planchon 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBUN024
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bajac, Quentin - Planchon-de Font-Reaulx, Dominique, Le daguerreotype francais: un objet photographique, Parigi, Paris, Reunion des musees nationaux, 2003
<b>BIBN - Note</b>	pp. 302-304
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Chiesa Gosio 2013
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBUN01
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Chiesa Gabriele - Gosio Paolo, Dagherrotipia, Ambrotipia, Ferrotipia. Positivi unici e processi antichi nel ritratto fotografico, Brescia, 2013
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Richter 1989
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBUN17
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Richter Stefan, L'arte della dagherrotipia, Milano, Rizzoli, 1989
<b>BIBN - Note</b>	p. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Fanelli 2023
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBUN29
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fanelli Giovanni, Le vedute stereoscopiche dell'Italia edite da Alexis e Charles Gaudin (1855-1866), in Historyphotography, aggiornamento 2023
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.historyphotography.org/saggi-e-contributi">https://www.historyphotography.org/saggi-e-contributi</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2024
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Frisoni, Cinzia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Turco, Simona